



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

SMS POERIO C.-NAPOLI-

NAMM07800V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS POERIO C.-NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2930** del **13/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2022** con delibera n. 52*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 109** Modello organizzativo

- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

### **Popolazione scolastica**

#### Opportunità

L'utenza della scuola è in gran parte di estrazione sociale medio-alta, la maggior parte della platea proviene dal quartiere di appartenenza (che risulta essere residenziale) e solo un 10% dai quartieri limitrofi. Non è rilevante la presenza né di alunni appartenenti a contesti socialmente e culturalmente svantaggiati né di alunni con cittadinanza non italiana che risultano comunque integrati e senza problemi di alfabetizzazione. La scuola è composta da un'unica sede e non presenta quindi complessità di tipo logistico, pertanto la fruizione dei laboratori e delle strutture sportive e ricreative risulta agevole. I genitori partecipano attivamente a tutte le attività realizzate dalla scuola per favorire il processo educativo. È alta quindi la partecipazione agli incontri con i docenti, alle manifestazioni scolastiche come concerti, mostre e premiazioni in cui sono coinvolti i propri figli. La completa digitalizzazione della scuola favorisce la didattica e facilita la comunicazione con le famiglie.

#### Vincoli

Le famiglie spesso partecipano alle attività messe in atto dalla scuola per quanto riguarda il rendimento scolastico dei figli, ma non seguono con altrettanto interesse le numerose attività culturali organizzate con l'intento di favorire una maggiore integrazione fra scuola e famiglia. Infatti gli interventi genitoriali risultano mirati prevalentemente a conoscere i risultati finali del processo di valutazione, mentre la scuola cerca di favorire, attraverso incontri periodici, di coinvolgere le famiglie nelle varie fasi dell'azione educativa per condividere strategie utili alla risoluzione di alcuni disagi che spesso vengono trascurati. Non sono attivi finanziamenti per incentivare ed organizzare attività mirate all'apprendimento della L1 anche per i pochi extracomunitari presenti a scuola.

### **Territorio e capitale sociale**

#### Opportunità

La scuola è situata in un quartiere residenziale in cui abbondano infrastrutture, offerte culturali ed artistiche. L'edificio scolastico è ben collegato con metropolitane e funicolari. Proficua la collaborazione della I Municipalità. Preziosa è la collaborazione con le ASL per quanto concerne il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento, così



come il contributo degli assistenti sociali per l'assistenza alle famiglie in difficoltà. La scuola può contare, inoltre, sui servizi di Pubblica Sicurezza e Prevenzione.

## Vincoli

Allo stato attuale si sente la necessità di un maggiore contributo, soprattutto economico soprattutto da parte del Comune,, per una corretta manutenzione della struttura scolastica a salvaguardia degli alunni e di tutti i lavoratori.

## **Risorse economiche e materiali**

## Opportunità

La scuola, di proprietà del Comune, è facilmente raggiungibile con vari mezzi pubblici, e' in un'unica sede costruita appositamente come edificio scolastico. Tutte le certificazioni relative alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche sono in regola. La scuola è dotata di collegamento wireless, in ogni aula ci sono LIM e notebook usati da tutti i docenti per la didattica e per la gestione del registro elettronico. La scuola è dotata di un'aula 2.0 con una postazione informatica per ogni alunno, di un efficiente laboratorio scientifico, di un laboratorio mobile con 30 tablet collegati con WI-FI e pacchetto Office. Il potenziamento della rete internet è stato realizzato grazie ai fondi del FESR 13-1-1A reti locali, cablate e wireless. Le famiglie contribuiscono con un versamento volontario proporzionale al reddito. L'UE contribuisce attraverso i finanziamenti FSE per la formazione e attraverso i FESR per l'acquisto di attrezzature. I protocolli d'intesa con il Cambridge ed il Grenoble le collaborazioni con ONLUS (Fondazione Pavesi, ) e la partecipazione di varie professionalità arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

## Vincoli

Si avverte l'esigenza di incrementare le dotazioni tecnologiche della scuola e allestire ulteriori aule 2.0. al fine di implementare la pratica della didattica innovativa già in atto. Nonostante la platea scolastica appartenga ad un contesto territoriale privilegiato, sorprende la decisione di un congruo numero di famiglie di non versare il contributo volontario.

## Popolazione scolastica

## Opportunità:

L'utenza della Scuola è per la maggior parte di un'estrazione sociale medio-alta, la provenienza della



platea è quella del quartiere di appartenenza della scuola e solo una piccola percentuale, circa il 10%, proviene dai quartieri limitrofi. Non è rilevante la presenza né di alunni appartenenti a contesti socialmente e culturalmente svantaggiati, né di alunni con cittadinanza non italiana. E' da segnalare che sono in costante aumento alunni con certificazioni BES e DSA. La scuola ha un'unica sede dotata di due accessi, C.so Vittorio Emanuele e Via Tasso e non presenta quindi problematiche di tipo logistico permettendo a tutti di fruire dei laboratori e delle strutture sportive e ricreative. I genitori partecipano alle attività offerte dalla scuola per favorire il processo educativo, esse sono legate per lo più agli incontri con i docenti, alle manifestazioni scolastiche quali concerti, mostre e premiazioni in cui sono coinvolti i propri figli. La completa digitalizzazione della scuola favorisce la didattica e facilita la comunicazione con le famiglie.

Vincoli:

Le famiglie partecipano prevalentemente alle attività messe in atto dalla Scuola quando le stesse sono inerenti al rendimento scolastico dei propri figli. Tuttavia le stesse non seguono con altrettanto interesse le numerose attività culturali e gli incontri periodici organizzati, volti alla condivisione di strategie utili alla risoluzione di alcuni disagi ed a favorire l'integrazione scuola - famiglia. Gli interventi genitoriali risultano infatti mirati in prevalenza a conoscere i risultati del processo di valutazione.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata in un quartiere residenziale in cui abbondano infrastrutture, offerte culturali ed artistiche. L'edificio scolastico è ben collegato con la rete dei trasporti pubblici. Proficua è la collaborazione con la I Municipalità del Comune di Napoli con la quale si è pensato di riqualificare l'area a verde a servizio della Scuola utilizzando i fondi del PON EDUGREEN per realizzare un orto botanico gestito mediante rete IOT in un ambiente esterno fruibile in sicurezza dagli alunni e dal territorio. Preziosa e sinergica è la collaborazione con l'ASL NA1 per quanto concerne il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento, così come il contributo degli assistenti sociali per supportare le famiglie in difficoltà.

Vincoli:

Criticità riscontrata negli ultimi anni è la scarsa assegnazione di fondi comunali e/o ministeriali alla Scuola per effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro.

---

Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

La Scuola comunale è costituita da un unico plesso, accessibile anche ai diversamente abili, in ottemperanza al D.L. 81/2008 e s.m. . La rete Internet a servizio dell'Istituto, implementata grazie i fondi del FESR 13.1.1A RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, è stata completamente ricablata con l'installazione di dorsali in fibra ottica e distribuzione capillare mediante access point in ogni singolo ambiente. Dotazione della Scuola sono l'aula 2.0 che funge anche da laboratorio informatico ed è utilizzata per i corsi con certificazione EIPASS, per le quali la Scuola è centro autorizzato. La Scuola ha stilato protocolli di intesa con il Grenoble e con il Cambridge finalizzati alle certificazioni di L2. Inoltre l'aula viene utilizzata per i corsi di robotica, di stampa 3D e di dronistica che da quest'anno saranno erogati grazie alla cospicua dotazione di attrezzature didattiche acquistate con i fondi del PNSD ed all'intenso programma di formazione che ha coinvolto molti docenti nell'ambito del progetto di rete CAMBIAMENTI DIGITALI (fondi UE Regione Campania). Circa metà delle aule sono dotate di schermi multimediali acquistati con i fondi del FESR DIGITAL BOARD, mentre le restanti sono dotate di LIM e di PC; è presente anche un laboratorio mobile con 30 tablet. E' previsto il versamento da parte delle famiglie di un contributo volontario.

**Vincoli:**

Si avverte l'esigenza di aumentare ed efficientare la dotazione di apparecchiature tecnologiche al fine di implementare la pratica della didattica innovativa. Nonostante la platea scolastica appartenga ad un contesto territoriale privilegiato, sorprende la decisione di un congruo numero di famiglie di non versare il contributo volontario.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

La scuola è caratterizzata da un basso turnover di docenti, la maggior parte dei quali è a tempo indeterminato e con esperienza pluriennale. Il 50% risulta avere più di 55 anni, il 38,5 % un'età compresa tra 45 e 54 anni e circa il 11,5 % un'età inferiore ai 45 anni. Il Dirigente Scolastico si è insediato nella Scuola nel settembre del 2020. Tutti i docenti utilizzano il registro elettronico Argo e la piattaforma scolastica Google workspace per la diffusione di contenuti aggiuntivi multimediali.

**Vincoli:**

Pur riscontrandosi un incremento notevole della partecipazione ai corsi di formazione e' sempre presente un gap generazionale tra i docenti promotori di iniziative autonome di potenziamento delle proprie competenze professionali ed i docenti meno propensi all'aggiornamento continuo ed all'innovazione. Andrebbe implementato il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche trasversali, informatiche e relative ai bisogni educativi speciali.

---



## *Caratteristiche principali della scuola*

### Istituto Principale

---

#### SMS POERIO C.-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM07800V
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 124 NAPOLI 80121 NAPOLI
Telefono	0817613122
Email	NAMM07800V@istruzione.it
Pec	namm07800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.scuolacarlopoerio.edu.it">www.scuolacarlopoerio.edu.it</a>
Numero Classi	31
Totale Alunni	735



## **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	monitor e stampante 3D	1

### **Approfondimento**

---

- La scuola è dotata di collegamento wireless; in ogni aula ci sono LIM e notebook usati da tutti i docenti per la didattica e per la gestione del registro elettronico.
- La scuola dal 2014 è dotata di **un'aula 2.0** con una postazione informatica per ogni alunno.
- La scuola dal 2016 è dotata di un **laboratorio multimediale mobile** con 30 tablet corredati di software didattici, per implementare la didattica innovativa con gli alunni, e di tre laptop destinati ai docenti per favorire ulteriormente la comunicazione scuola- famiglia, acquistati con



finanziamenti PON FESR nell'ambito del piano "Scuol@digitale".

- La completa digitalizzazione della scuola favorisce una didattica innovativa e facilita la comunicazione con le famiglie.
- E' presente, inoltre, un *laboratorio scientifico* ben attrezzato.
- Le attività svolte nei laboratori e l'utilizzo di strumenti multimediali consentono di realizzare percorsi progettuali per la valorizzazione delle eccellenze, il potenziamento delle competenze, il recupero delle abilità per gli alunni in difficoltà.

**Da realizzare:**

- Allestimento di un atelier creativo e di una biblioteca digitale aperta anche dterritorio.
- Ulteriore laboratorio informatico ed una ulteriore aula 2.0

**Da implementare:**

Utilizzo di diversi software didattici specifici.

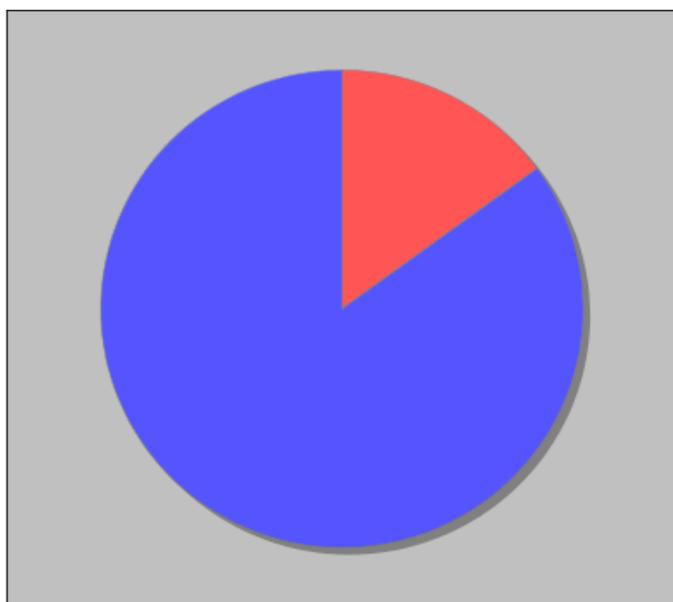


## Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	16

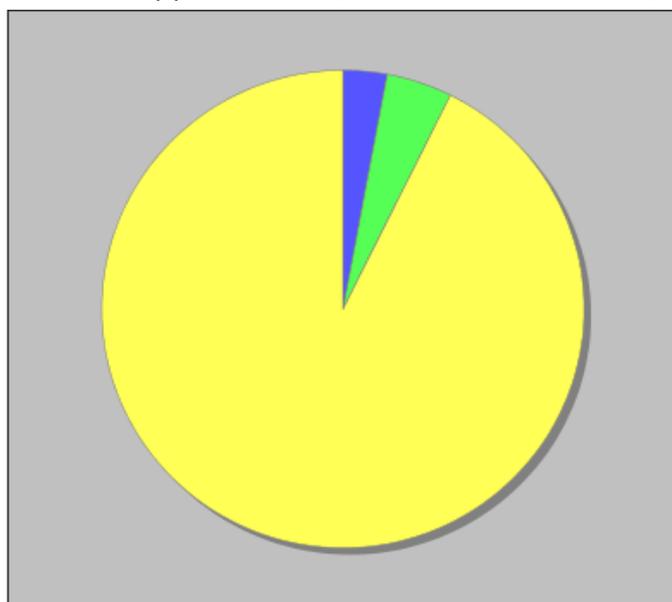
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 63



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco del triennio del percorso formativo. Potenziamento della didattica orientativa

#### Traguardo

Miglioramento di almeno il 10% dei risultati in L1, L2 e matematica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.



## Traguardo

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco del triennio del percorso formativo. Didattica orientativa

### Traguardo

Compensare e limitare in misura di almeno il 10% la distanza tra la fascia dei risultati insufficienti rispetto alle fasce alte. Valorizzazione delle eccellenze in misura del 10%.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: valorizzazione delle eccellenze

---

#### Risultati attesi

Instaurare un processo sistematico da implementare nel tempo di costruzione di un quadro completo ed esaustivo delle competenze di base di tutti gli alunni, anche al fine di realizzare percorsi che valorizzino il merito e le eccellenze.

#### Indicatori di monitoraggio

1. Analisi delle prove INVALSI, dei risultati di gare, dei risultati ottenuti agli scrutini.
2. Percorsi selezionati

#### Modalità di rilevazione

1. Relazioni di F.S., coordinatori di progetto e verbali dei Consigli di classe.
2. Progetti prodotti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

#### Traguardo



Miglioramento dei risultati del 2%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuazione di percorsi per valorizzare merito ed eccellenza

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle eccellenze

Attività prevista nel percorso: valorizzazione delle eccellenze

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico Staff di Presidenza Consigli di Classe

Risultati attesi

Effetti positivi a medio termine: Visione più dinamica delle materie scientifiche. Si veicola il problem solving in modo piacevole. Affezione degli allievi alle attività della scuola. Si instaura una cultura della valorizzazione delle eccellenze. Realizzazione di percorsi finalizzati che privilegiano la certificazione di competenze Percorsi interdisciplinari



innovativi Partecipazione a gare disciplinari in ambito scientifico Effetti positivi a lungo termine: Visione più definita delle potenzialità esprimibili nell'ambito dei percorsi formativi per poterle meglio accompagnare. Si innalza il livello delle competenze in italiano e matematica, in particolare delle fasce medio alte di voto. Si innalza il numero di alunni ai livelli alti. Si innesca la cultura del riconoscimento di competenze attraverso certificazioni di vario tipo. Si instaura una cultura della valorizzazione delle eccellenze Percorsi interdisciplinari innovativi che mirano all'acquisizione della competenza in lingua madre trasversale per tutte le discipline unitamente a competenze linguistiche, digitali e artistiche Selezione dei percorsi di eccellenza che privilegiano le competenze digitali, matematiche e scientifiche, in lingua madre e straniera . Raccolta ed analisi degli esiti di scrutinio in tutte le classi, delle prove INVALSI (per le classi terze)

## ● Percorso n° 2: competenze digitali

---

Individuazione, da parte dell'Animatore digitale, di corsi di formazione on line e attuazione di interventi di supporto a seguito di rilevazione delle competenze digitali dei docenti, finalizzati al miglioramento delle strategie didattiche con TIC.

Indicatori di monitoraggio: Numero di iscritti ai corsi. Numero di adesioni agli interventi di supporto.

Modalità di rilevazione: Agenda dell'Animatore digitale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Miglioramento delle strategie didattiche per recupero e promozione dei processi di apprendimento con supporto di tutte le tecnologie digitali

## ○ Continuita' e orientamento

Completare, nell'arco di un triennio, una banca-dati digitale per il monitoraggio degli esiti formativi degli alunni in entrata e in uscita.

### Attività prevista nel percorso: competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico Staff di Presidenza Animatore Digitale

Risultati attesi

Miglioramento delle strategie didattiche per recupero e promozione dei processi di apprendimento con supporto di



tutte le tecnologie digitali. Azione prevista : Gruppi di lavoro/sperimentazione su particolari modalità didattiche (webquest, classe capovolta. Effetti positivi a medio termine. Sperimentazione immediata di nuove metodologie e uso ICT. Maggiore coesione tra gli insegnanti Effetti negativi a medio termine Difficoltà da parte di qualche docente Effetti positivi a lungo termine Stimolo per la sperimentazione continua di nuove metodologie di tipo costruttivista con uso delle ITC Miglioramento delle strategie didattiche per recupero e promozione dei processi di apprendimento con supporto di tutte le tecnologie digitali Azione prevista In sinergia con PNSD- l'animatore digitale enuclea proposte di formazione – individuale - on line prevalentemente su TIC offerte da MIUR, USR, INDIRE o altri enti di formazione, sostenendo i docenti nelle fasi iniziali. Legge i bisogni formativi Effetti positivi a medio termine Gli insegnanti, seguendo i corsi on line, sperimentano le TIC come discenti prima ancora che come docenti. Individuazione di corsi specifici per l'uso esteso ed efficace delle tecnologie digitali Effetti negativi a medio termine Il numero delle iscrizioni potrebbe non essere alto, o, peggio i corsi potrebbero essere interrotti. Effetti positivi a lungo termine Utilizzo delle ICT a sistema sia per la prosecuzione della formazione che per l'insegnamento Effetti negativi a lungo termine Imprevedibili Miglioramento delle strategie didattiche per recupero e promozione dei processi di apprendimento con supporto di tutte le tecnologie digitali Azione prevista Costituzione di piccoli gruppi di apprendimento gestiti dall'animatore digitale per l'acquisizione di tecniche operative per l'uso della strumentazione tecnologica a fini didattici . Effetti positivi a medio termine Progressivamente tutto il personale docente viene messo in condizioni di utilizzare la strumentazione Effetti negativi a medio termine Non tutti potrebbero acquisire volentieri la dimestichezza con la strumentazione Effetti positivi a lungo termine Avere tutti i requisiti per sostenere i processi innovativi Effetti negativi a lungo termine L'ingresso di altri docenti che ignorano l'uso della



strumentazione. Miglioramento delle strategie didattiche per recupero e promozione dei processi di apprendimento con supporto di tutte le tecnologie digitali Azione prevista Adesione individuale o di gruppo a proposte di formazione on line offerte da MIUR, USR, INDIRE o altri enti di formazione indicate dall'animatore digitale Effetti positivi a medio termine Gli insegnanti sperimentano ICT come discenti prima ancora che come docenti La formazione può essere individualizzata in relazione alle esigenze formative di ciascun insegnante Effetti negativi a medio termine - nessuno La modalità di formazione potrebbe generare ritrosia per i docenti meno avvezzi all'uso delle ICT Effetti positivi a lungo termine L'utilizzo delle ICT a sistema sia per la formazione che per l'insegnamento Effetti negativi a lungo termine Miglioramento delle strategie didattiche per recupero e promozione dei processi di apprendimento con supporto di tutte le tecnologie digitali Azione prevista Corso di formazione per l'utilizzo sicuro del web con destinazione anche ai genitori

## ● Percorso n° 3: Implementazione delle lingue straniere

---

### Risultati attesi

Realizzare percorsi che portino ad un ampliamento delle competenze di tutti gli alunni nell'ambito delle lingue straniere.

### Indicatori di monitoraggio

1. Analisi dei risultati ottenuti agli scrutini, certificazioni acquisite dei risultati delle prove INVALSI (per le classi terze).

### Modalità di rilevazione

1. Relazioni dei coordinatori di progetto, dei docenti di lingua straniera e verbali dei Consigli di classe.
2. Progetti prodotti



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

**○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare percorsi che portino all'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere, in forma sia scritta che orale

---

Attività prevista nel percorso: Implementazione delle lingue straniere

---

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Staff di Presidenza Docenti di Lingua Straniera Consigli di classe
Risultati attesi	Effetti positivi a medio termine: Visione più dinamica delle lingue straniere. Affezione degli allievi alle attività della scuola. Innalzamento dei livelli di competenza nelle lingue. Percorsi disciplinari innovativi Partecipazione a gare disciplinari in ambito linguistico Effetti positivi a lungo termine: Si instaura una cultura della valorizzazione delle lingue straniere e della



capacità di esprimersi in lingue diverse dalla lingua madre. Si innalzano i livelli di competenza nelle lingue straniere. Valorizzazione delle eccellenze. La scuola può essere punto di riferimento per la certificazione linguistica degli allievi Corsi Cambridge English Starters, Movers Cambridge English Flyers and Ket Percorsi interdisciplinari innovativi che mirano all'acquisizione della competenza in lingue straniere trasversale per tutte le discipline Raccolta ed analisi degli esiti di scrutinio in tutte le classi e per la classe terza delle prove INVALSI



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituzione scolastica in questi anni ha costruito e sta consolidando un modello organizzativo di leadership condivisa basata sull'autonomia responsabile e sulla capacità di integrare ed utilizzare risorse umane e professionali dedite all'azione educativo didattica .

Fondamentale negli anni la formazione del personale docente sulla personalizzazione dell'apprendimento e quindi la specializzazione sulla didattica per alunni BES, DSA e DA.

La rivoluzione digitale e l' emergenza epidemiologica (Covid-19) hanno spinto le professionalità presenti nella scuola ad attivare azioni didattico-metodologiche innovative che concorrono a strutturare un percorso per competenze, inclusivo, cooperativo e significativo per il successo formativo.

La scuola si pone l'obiettivo di formare lo studente competente come colui che □ ha una conoscenza approfondita □ sa porre domande per comprendere □ sa selezionare e decidere le informazioni necessarie per affrontare e risolvere un problema □ sa risolvere problemi, anche nuovi, con sufficiente padronanza, mobilitando risorse personali e di contesto □ sa esplicitare i processi che ha attivato durante un'attività □ sa gestire adeguatamente i tempi □ sa riflettere sulle proprie esperienze per trarre "regole d'azione" e riutilizzarle □ ha una visione d'insieme □ sa autovalutarsi e valutare il prodotto. (cit. Berthoz)

La scuola opera dunque su una PEDAGOGIA DELLE COMPETENZE che ha comportato negli anni un aggiornamento periodico e una ristrutturazione didattico/organizzativa, che permette di farsi carico della contemporanea presenza in classe di diversi stili cognitivi; dei diversi bisogni educativi speciali, della necessità di riconoscere pari dignità alle diverse forme di intelligenza, puntando su

- un'organizzazione diversa delle lezioni in base ai bisogni concreti degli alunni
- la creazione di contesti formativi in cui lo studente è attivo nel processo di apprendimento per svolgere la prestazione richiesta
- la creazione di percorsi personalizzati per aiutare e/o valorizzare gli studenti
- lo sviluppo di strategie cognitive differenti
- la diversificazione della valutazione e la moltiplicazione delle tipologie di prove

Per tutto questo anche nel prossimo triennio si prevedono metodologie didattiche tali da ipotizzare



laboratori digitali in tridimensione, laboratori scientifici, aule 2.0 e 3.0. biblioteca digitale e materiale musicale di ultima generazione

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; • Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà; • Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; • Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; • Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation); • Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; • Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso"; • Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; • Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; • Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; • Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

come da normativa vigente , da quest'anno scuola presenta il suo Bilancio sociale, che non vuole essere un documento ad uso degli addetti ai lavori ma uno strumento per realizzare informazione trasparente sulle modalità di svolgimento dell'attività dell'istituto e sugli esiti di



tale attività. Il ruolo di qualunque organizzazione si connette inevitabilmente allo sviluppo delle dinamiche che intercorrono tra attori interni e soggetti esterni all'organizzazione. In tale ottica assume sempre più rilievo il monitoraggio dell'attività dell'organizzazione e la misurazione degli effetti di tale attività in rapporto agli obiettivi prefissati. Al fine di consentire a tutti i portatori d'interessi di verificare come, attraverso l'erogazione del servizio pubblico di istruzione e formazione da parte di questa istituzione scolastica, venga soddisfatto il bisogno per cui l'organizzazione stessa esiste e svolge la propria attività si è deciso di redigere il Bilancio sociale, con lo scopo anche di facilitare questo processo e renderlo più intellegibile. Tale documento saprà essere occasione di riflessione per tutti gli attori della comunità scolastica e per tutti i soggetti esterni che, in vario modo, si relazionano con la scuola. E' evidente la consapevolezza che, come ogni primo esperimento sistematico di rendicontazione sociale, il risultato non è sicuramente quello definitivo e che la struttura del documento che viene presentato è da ritenere in fieri e, come tale, aperta all'apporto di tutti gli interessati. Il processo di rendicontazione sociale è solo all'inizio e per il futuro, sarà opportuno individuare ulteriori e più sistematici momenti di progettazione e confronto con tutti gli attori della comunità scolastica e intensificare i rapporti e la condivisione con i soggetti esterni che con la stessa comunità si relazionano ed è intenzione della scuola muoversi in tal senso.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra Scuola grazie alle azioni del PNRR Scuola 4.0, che rappresentano un'occasione per riprogettare nell'ottica del rinnovamento l'approccio alla didattica curricolare ed extracurricolare ed alla propria organizzazione, ha strutturato un primo percorso di formazione per 20 docenti, finalizzato a far acquisire le competenze ed i saperi necessari per operare efficacemente nel mondo delle STEAM e della didattica integrata con il digitale, a seguito del quale procederà a ripensare circa la metà delle aule didattiche, come laboratori innovativi Framework Next Generation Classrooms generando innovativi approcci didattici, nuovi processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. Il digitale diventerà un punto di partenza per rinnovare la didattica alla radice e trasformare la Scuola in una innovativa comunità di pratica sociale capace di animare la comunità educativa territoriale.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS POERIO C.-NAPOLI-	NAMM07800V

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS POERIO C.-NAPOLI- NAMM07800V  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Monte ore insegnamento di Ed. Civica 33 così suddivise:

Ita 4

Storia 4

Geo 3

L2 4

L3 2

Mat 3

Sci 3

Tec 2

Art 2

Mus 2

Sci Mot 2

Rel 2

## **Allegati:**

PROGETTAZIONE ITALIANO CLASSE I (1).pdf



## Curricolo di Istituto

### SMS POERIO C.-NAPOLI-

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

IL PERCORSO FORMATIVO - PREMESSA: La realtà socio culturale del contesto presenta, come bisogno formativo primario, l'educazione, l'istruzione e la formazione di persone consapevoli dell'esistenza di diverse identità e competenti in campo lavorativo in ambito territoriale, nazionale e sovranazionale. FINALITA': □ Promozione dello sviluppo dell'innovazione e della qualità dell'istruzione per delineare uno spazio europeo di apprendimento permanente. □ Riconoscimento, all'interno dell'orizzonte antropologico, del cittadino con tutte le sue esigenze come assunto di base dell'istruzione e della formazione. □ Valorizzazione del capitale umano, idea-forza della società della conoscenza, quale fattore di crescita socio-culturale e condizione di sviluppo. □ Inserimento nel percorso didattico delle educazioni trasversali in un quadro di riferimento europeo- transnazionale. □ Utilizzazione del modello della formazione integrata di educazione formale, non formale, informale. □ Costruzione di una nuova mappa dei saperi, orientata sui bisogni e le attese dell'utenza. □ Superamento degli squilibri e ricerca della pace, fattori strategici della globalizzazione, nel rispetto dei diritti della persona. OBIETTIVI: □ Istruire i giovani del terzo millennio all'apprendimento dei saperi fondamentali finalizzato allo sviluppo della persona nelle sue dimensioni □ Individuare saperi comuni tra le diverse culture europee per la formazione di una cittadinanza plurima e per l'etica della partecipazione attiva □ Definire saperi specifici per la costruzione di percorsi di formazione ASSI CULTURALI: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse tecnico/scientifico, Asse Storico-Geografico previsti dall'ordinamento al termine dell'istruzione obbligatoria, su cui costruire la programmazione didattico-disciplinare

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E DI QUELLI TRASVERSALI: Gli obiettivi generali promuovono la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze a partire dalla centralità dello studente e orientano unitariamente la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposti dai docenti al servizio del massimo e integrale sviluppo possibile delle abilità di ogni studente. Gli obiettivi comuni o trasversali sono il frutto di una vera e propria autonoma progettazione professionale da parte dei docenti e della scuola; sono enunciati descrittivi di comportamenti cognitivi e affettivo-relazionali, di conoscenze e di abilità, riconosciuti alla portata degli allievi che popolano quella specifica classe. A essi concorrono tutte le discipline. Gli obiettivi trasversali si concretizzano nell'acquisizione di competenze più o meno complesse e a essi afferiscono le competenze metacognitive. I docenti li ravvisano scegliendo gli obiettivi disciplinari o didattici e tenendo conto dell'esperienza che il docente vede motivante per l'apprendimento degli allievi, dell'analisi delle capacità degli studenti, capacità che i docenti sono chiamati a esplorare con le apposite strumentazioni scientifiche e narrative disponibili e in modo idiografico e non nomotetico, dell'analisi critica dell'esperienza che si intende promuovere negli studenti con l'attività didattica e dell'identificazione di segmenti didattici organizzati tra gli obiettivi comuni che si assumono nel Consiglio di Classe. Di seguito gli obiettivi generali e trasversali



previsti per l'intero corso di studi, dalla prima alla terza classe, tenendo conto delle competenze chiave enunciate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE). - La comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. - La comunicazione nelle lingue straniere, che condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. - La competenza matematica, che è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione. - La competenza in campo scientifico, che si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. - La competenza in campo tecnologico, che è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. - La competenza digitale, che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. - Imparare a imparare, che è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante



una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Comporta inoltre l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. - Le competenze sociali e civiche, che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. - Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità, che concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono a un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. - Consapevolezza ed espressione culturale, che riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. OBIETTIVI TRASVERSALI N.1 - Acquisire un'immagine chiara della realtà - Essere in grado di comprendere la complessità dei vari contesti - Saper leggere l'ambiente nei vari aspetti ed elementi, confrontando il proprio ambiente con altri - Prendere coscienza del modello sistemico del proprio contesto territoriale (famiglia, istituzioni, associazioni, Enti) - Sviluppare la propria creatività sulle testimonianze territoriali ed extraterritoriali per maturare il senso del bello. - Individuare e



analizzare le risorse naturali, culturali, sociali ed economiche del proprio territorio.

OBIETTIVI TRASVERSALI N.2 - Orientamento come definizione della propria identità personale - Sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri interessi ed inclinazioni - Progettare e realizzare i propri progetti autonomamente, valorizzando la dimensione del presente per lo sviluppo di capacità propositiva e previsionale - Gestire le risorse personali, per prendere decisioni relative al proprio progetto di vita - Fare scelte consapevoli, effettuate in relazione delle proprie capacità e conoscenze acquisite - Combinare armonicamente la sfera dell'individuale con quella dell'universale, per delineare il proprio modello di identità flessibile.

OBIETTIVI TRASVERSALI N.3 - Progredire nel proprio processo di maturazione globale - Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri - Gestire il proprio processo di crescita, riflettendo su se stessi e sugli altri - Leggere la realtà in modo critico - Decifrare e riconoscere informazioni e sollecitazioni comportamentali esterne - Riconoscere e valutare i messaggi impliciti, negativi o positivi, operando scelte consapevoli.

OBIETTIVI TRASVERSALI N.4 - Sviluppare competenze personali sulle proprie effettive capacità e conoscenze - Allargare le proprie esperienze di critica e di confronto - Analizzare i problemi cercando i nessi fra gli eventi (causa - effetto; spazio - tempo) - Saper fruire delle conoscenze e abilità come mezzo di interpretazione e modificazione dei contesti - Approfondire le questioni, cercando adeguate fonti di informazione - Sviluppare e perfezionare il proprio metodo di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI N.5 - Acquisire i principi di una sana vita di relazione ispirata ai valori della solidarietà e della cittadinanza attiva - Conoscere e riconoscere norme, sensi e significati - Prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità - Acquisire ed ampliare la capacità di collaborazione nei gruppi di lavoro - Effettuare indagini, fare proposte e comunicazioni corrette - Maturare atteggiamenti positivi (pace, condivisione, responsabilità, impegno) - Costruirsi il senso di legalità e sviluppare l'etica della responsabilità - Scegliere di agire in modo consapevole elaborando idee e azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

OBIETTIVI TRASVERSALI N.6 - Superare disagi, recuperare svantaggi - Acquisire sicurezza nel gestire la propria irrequietezza emotiva e intellettuale - Avere un pensiero personale, piuttosto che seguire acriticamente quello altrui - Cercare soluzioni razionali ai problemi esistenziali, intellettuali, operativi, morali, estetici - Riflettere vantaggiosamente sulle esperienze vissute, proprie e degli altri - Essere aperto alla critica, al dialogo ed alla collaborazione per riorientare i propri convincimenti, comportamenti e le proprie scelte.

OBIETTIVI TRASVERSALI N.7 - Sviluppare e



consolidare positività - Saper utilizzare (per riflessioni sulla propria identità) le esperienze vissute dai grandi personaggi della storia, dell'arte poetica, letteraria, musicale - Esercitare iniziative personali e autonomia decisionale per realizzare progetti - Superare le diversità attraverso l'acquisizione delle dimensioni della complessità - Valorizzazione della propria personalità secondo dimensioni comunitaria e interculturale - Impiego dei saperi disciplinari come strumenti di lettura e rielaborazione del contesto socio-economico locale per sviluppare processi di apprendimento finalizzati al successo formativo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

A) COMPETENZE DIDATTICO EDUCATIVE TRASVERSALI SU MODELLO INDIRE OCSE PISA: 1. Competenze per la "cittadinanza"; 2. Competenze per l'apprendimento; 3. Competenze per relazionarsi alle persone; 4. Competenze per gestire le situazioni/ Competenze per gestire le informazioni; 5. Competenze specifiche disciplinari - Profilo generale delle discipline costruito sulle otto competenze chiave di cittadinanza - (C.M.3-13-2-2015 Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione). B) CONTENUTI ABILITA' CONOSCENZE: Criteri metodologici di verifica e valutazione disciplinari. C) LE DISCIPLINE: Trasversalità dell'azione didattica - dalla progettazione alla valutazione: 1) della costruzione e della rilevazione delle abilità specifiche e conoscenze -VOTO; 2) dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in cui confluiscono contenuti di approfondimento formale, non formale ed informale - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le regole come strumento di libertà e progresso affinché le differenze siano un arricchimento per tutti. La capacità di critica e di autocritica per credere nelle istituzioni, crescere nella partecipazione democratica, nel pieno riconoscimento della centralità della persona. I valori della nostra Carta Costituzionale come la partecipazione civile, i diritti dei minori, l'economia legale, la solidarietà, il lavoro, l'ambiente, le pari opportunità, il rispetto delle libertà, la multiculturalità. L'imprenditorialità e la competitività fra gli stati. La Life way: mobilità, orientamento, flessibilità.



## **Utilizzo della quota di autonomia**

Nell'ambito dell'autonomia scolastica il collegio ha deliberato che l'ora di "approfondimento linguistico" venga orientata sull'apprendimento del latino dal momento in cui la maggior parte degli studenti iscritti si orientano verso licei; inoltre il latino viene anche inteso come approfondimento della sintassi d'italiano. La quota dell'autonomia assegnata dal ministero consiste in due unità: un docente di scienze motorie ed un docente di inglese i quali vengono utilizzati su progetti di approfondimento su classi parallele in orario curricolare e in particolare la docente di scienze motorie si occupa di un progetto di avviamento al basket in orario extracurricolare a classi aperte e parallele. Lì dove si manifesta la necessità, i docenti vengono utilizzati per la sostituzione di docenti assenti

## **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il curricolo d'Istituto è stato progettato sulla base dei bisogni formativi dell'utenza, afferente ad un background linguistico-culturale elevato; scelte educative e formative, obiettivi e traguardi di apprendimento sono coerenti alle esigenze della comunità di appartenenza e condivisi dalle famiglie. Il curricolo, declinato per le varie classi e anni di corso e strutturato secondo i principi di una didattica per competenze, è utilizzato dagli insegnanti come strumento di riferimento per progettare, valutare e revisionare il proprio lavoro. In raccordo con il curricolo sono state programmate le attività di ampliamento dell'offerta formativa; sono stati elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare livelli di partenza, obiettivi e competenze raggiunte dagli alunni, ma anche indicatori che rendono valutabile l'efficacia delle singole progettualità. La funzione strumentale area 3 PTOF e didattica docenti ha elaborato un nuovo modello di progettazione disciplinare condiviso nei dipartimenti e da tutti i docenti, con criteri di valutazione comuni e schede di progettazione interdisciplinare al fine di implementare le attività didattiche trasversali che includano percorsi di educazione civica e compiti di realtà, coerenti con le scelte metodologiche. È necessario perfezionare la parte relativa alle competenze trasversali ed esplicitare ulteriormente le competenze sociali e civiche in uscita. Devono essere implementati e uniformati i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza. Va implementato l'uso delle rubriche di valutazione, stabilendo schede comuni per le prove scritte e pratiche. Queste ultime, ad oggi sono ancora scelte ed utilizzate in modo del tutto discrezionale,



generando così stesure diverse nei giudizi riportati sugli elaborati. Sebbene i docenti svolgano tante attività in un'ottica interdisciplinare, in molti C.d.C si registrano difficoltà nell'organizzazione progettuale delle suddette attività, tanto che si è reso necessario deliberare delle tematiche interdisciplinari comuni a tutta la scuola elaborate e proposte dalla Funzione strumentale Area 3 "PTOF e didattica docenti".

Punti di forza  
Punti di debolezza  
PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE  
Rapporto di autovalutazione  
Curricolo, progettazione e valutazione  
Triennio di riferimento: 2022-2025  
SMS POERIO C.-NAPOLI- - NAMM07800V  
52 Processi - pratiche educative e didattiche inclusive e laboratoriali, volti Curricolo, progettazione e valutazione all'acquisizione delle competenze prefissate. Il raggiungimento degli obiettivi è generalmente monitorato anche attraverso prove strutturate comuni, iniziali e finali che consentono di valutare sia le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni, sia di verificare in itinere l'efficacia dell'azione didattica. Tutti gli aspetti del curricolo sono sottoposti a verifica sistematica e valutati in itinere, in relazione alle proprie competenze, dai C.d.C, dal C.d.D e dal C.d.I. Particolare attenzione è dedicata agli esiti formativi dalla cui analisi è possibile rendere più funzionale l'azione didattica. Tra le attività di programmazione e quelle di valutazione esiste infatti una forte interrelazione, i risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, tenendo conto sempre dei cambiamenti e dei bisogni dei singoli studenti. I docenti hanno acquisito maggiori competenze nella progettazione e nello svolgimento della didattica personalizzata, riuscendo a collaborare in team insieme ai docenti di sostegno.

## Approfondimento

Si ribadisce che l'uniformità delle scelte educative, metodologiche, didattiche e valutative rappresenta il meta-obiettivo da raggiungere, oltre che la premessa indispensabile affinché la scuola confermi la forte identità di comunità educativa nel contesto locale.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni dei test finali d'istituto relativi allo scorso anno ed in particolare le prove standardizzate nazionali che evidenziano che la scuola raggiunge risultati superiori alla media nazionale, sia in italiano che in matematica ed ora anche in inglese. In ogni caso si definiranno



le attività per il recupero ed il potenziamento orientate alla personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione;

b) organizzazione e articolazione di gruppi di classi per favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES, intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia;

c) promuovere una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze digitali;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola e l'orientamento formativo;

f) rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;

g) realizzare forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti di recupero delle competenze di base.

---

Favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle abilità di base ed una più adeguata autonomia di lavoro. Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti portatori di svantaggio socio-culturale, di BES e di DSA attraverso attività laboratoriali, nel rispetto degli stili cognitivi individuali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco



del triennio del percorso formativo. Potenziamento della didattica orientativa

### Traguardo

Miglioramento di almeno il 10% dei risultati in L1, L2 e matematica.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

## Risultati attesi

Recupero delle abilità di base in italiano, matematica, lingue straniere, mediante azioni e percorsi finalizzati al miglioramento del livello di apprendimento degli alunni per raggiungere il successo scolastico e formativo. Rinforzo delle capacità cognitive desunte dagli obiettivi trasversali riportati nelle programmazioni di tutte le discipline. Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, per fruire in modo adeguato di strumenti compensativi e dispensativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Progetti di potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza

---

Favorire l'acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili corretti, per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche .Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

##### **Traguardo**

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita



### Risultati attesi

---

Comunicare in modo efficace attraverso l'uso di linguaggi verbali e non. Consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Utilizzare i diversi ambiti del percorso formativo per elaborare idee, motivare scelte e promuovere azioni consapevoli finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetti di potenziamento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze in lingua italiana/latina, matematica e lingua straniera

---

Valorizzare le eccellenze attraverso attività destinate agli alunni che hanno raggiunto alti livelli di apprendimento, al fine di potenziare le loro competenze, nel rispetto degli stili cognitivi individuali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco del triennio del percorso formativo. Potenziamento della didattica orientativa

#### Traguardo

Miglioramento di almeno il 10% dei risultati in L1, L2 e matematica.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

Risultati attesi

---



Approfondimento delle conoscenze e delle competenze sui primi elementi di logica matematica. Potenziamento delle capacità di produzione orale in lingua straniera anche attraverso la metodologia CLIL.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Cittadinanza attiva

Elezioni dei Rappresentanti di Classe componente alunni; Incontri di confronto e scambio di idee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





## Competenze chiave europee

### Priorità

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

### Traguardo

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

## Risultati attesi

---

Creare i presupposti per una partecipazione consapevole e attiva alla vita della collettività. Avvicinare gli allievi al concetto di "partecipazione politica"; abituare al vivere civile e all'interazione nella comunità di appartenenza (incarichi di gruppo, tutoring)

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



## ● Uso consapevole del WEB

---

Analisi dei benefici e dei rischi dei social network e del loro uso, discussione e confronto . Tale progetto prevede alcuni incontri con la polizia postale che illustrerà i pericoli del web se usato in modo inconsapevole, soprattutto, i tutori dell'ordine mostreranno alcune regole e strategie per evitare di cadere nelle trappole digitali. Anche gli incontri con il MOIGE avranno questo fine ma sarà privilegiato il tema della dipendenza da web.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche .Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

##### **Traguardo**



Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

## Risultati attesi

---

Offrire agli studenti tutti gli strumenti necessari e le conoscenze di base per comunicare e porsi correttamente nei confronti dei propri interlocutori; sapersi orientare al meglio sui nuovi mezzi di comunicazione di massa, con un utilizzo più consapevole e critico di "social network" e dei motori di ricerca, tecnologia in continuo sviluppo. Stimolare alla riflessione critica e alla rielaborazione dei concetti; far prendere consapevolezza dell'influenza dei rischi del bullismo e del cyberbullismo Educare all'uso corretto dei social network

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● Visite guidate sul nostro territorio

---

Visite d'istruzione sul territorio



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

##### **Traguardo**

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

### Risultati attesi

---

Permettere a tutti gli alunni di conoscere e orientarsi sul territorio; conoscere il territorio in cui viviamo dal punto di vista storico, artistico, architettonico e scientifico

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● Il Tg in classe

---

Il Telegiornale in classe è un progetto che nasce dall'esigenza di avvicinare la didattica alla realtà e all'informazione al fine di calare l'alunno in una dimensione concreta e globale. Le classi per un'ora si trasformano in una redazione giornalistica, calandosi nel ruolo di giornalisti, inviati speciali, presentatori, tecnici. Il TG avrà anche uno spazio dedicato alle scienze e alla tecnologia. Gli alunni sono invitati a ricercare le informazioni ascoltando i telegiornali e leggendo le notizie on-line o su carta stampata. Si discute in classe degli accadimenti più rilevanti, lasciando, poi, alla discrezionalità dei ragazzi, la scelta delle notizie da riportare nel TG. Prima di dare inizio al TG, la classe viene guidata nella creazione di una sigla di apertura e di chiusura, valido esercizio nell'uso delle tecnologie. Quando la classe ha raggiunto le competenze necessarie, si cominciano le riprese video, successivamente visionate in classe per correggere e migliorare il prodotto. Il metodo della ricerca, del role playing, della discussione, dell'autovalutazione e della partecipazione attiva alla costruzione del sapere, rende il progetto molto gradito ai ragazzi. Scrittura di articoli di giornale e realizzazione di un Videogiornale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Promuovere l'integrazione, la collaborazione, il confronto tra gli alunni; stimolare l'informazione



e la conoscenza della realtà, acquisire il metodo della ricerca e della documentazione; stimolare il senso della responsabilità e dell'impegno; favorire la creatività; migliorare l'esposizione scritta; acquisire competenze digitali. Implementare la relazione, comunicazione e aggregazione del gruppo classe; stimolare il piacere della lettura, della scrittura e della ricerca, l'abitudine ad informarsi, a riflettere sui fatti che accadono nel mondo, arricchire il proprio lessico. Obiettivi generali

- Migliorare le competenze espositive e dialettiche
- Contribuire alla crescita dell'autostima
- Incentivare la cittadinanza consapevole
- Conoscere l'attualità
- Saper parlare in pubblico
- Sviluppare lo spirito critico
- Stimolare la capacità di autovalutarsi
- Migliorare le competenze informatiche
- Educare alla cittadinanza digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Giochi sportivi studenteschi

Apprendimento delle regole dei giochi e partecipazione a gare sportive interne ed esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Utilizzare gli schemi corporei di base (saltare, correre, lanciare); prendere coscienza dei propri limiti e affrontare le difficoltà in maniera costruttiva; migliorare i rapporti interpersonali; avere consapevolezza del proprio ruolo ed interagire con il gruppo; migliorare le capacità ginnico-motorie e di autocontrollo, di collaborazione e di rispetto reciproco e delle regole Valorizzare le esperienze motorie-sportive. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei cambiamenti conseguenti all'attività ginnico-sportiva

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

### ● Giochi matematici

---

Preparazione e partecipazione alle gare di matematica della Bocconi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco del triennio del percorso formativo. Potenziamento della didattica orientativa

##### Traguardo

Miglioramento di almeno il 10% dei risultati in L1, L2 e matematica.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

##### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco del triennio del percorso formativo. Didattica orientativa



### Traguardo

Compensare e limitare in misura di almeno il 10% la distanza tra la fascia dei risultati insufficienti rispetto alle fasce alte. Valorizzazione delle eccellenze in misura del 10%.

### Risultati attesi

---

Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni nei confronti di una materia spesso e a torto considerata ostica e poco comprensibile. Diffondere la cultura della matematica attraverso il gioco. Favorire lo sviluppo dell'intuizione e della logica. Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Scienze in laboratorio

---

Attività sperimentale nell'ambito del dipartimento scientifico e tecnologico Il progetto curriculare consiste nello svolgimento di varie attività pratiche scientifiche di laboratorio a cura di tutte le insegnanti di scienze e dedicate a tutte le classi prime, seconde e terze della scuola. Tali attività consisteranno sia nell'osservazione di esperimenti effettuati dai docenti sia nella realizzazione di semplici esperienze anche ad opera degli allievi nel locale adibito a Laboratorio scientifico, con la speranza che non insorga di nuovo l'emergenza sanitaria. Il Progetto si protrae per l'intero anno scolastico e può prevedere anche il trasporto del materiale occorrente nelle



classi attraverso un carrello guidato nelle aule da un collaboratore scolastico. Vanno acquistati materiali di consumo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco del triennio del percorso formativo. Didattica orientativa

#### Traguardo

Compensare e limitare in misura di almeno il 10% la distanza tra la fascia dei risultati insufficienti rispetto alle fasce alte. Valorizzazione delle eccellenze in misura del 10%.

## Risultati attesi

---

Facilitare, promuovere, amplificare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze matematiche e scientifiche; ricercare una didattica efficace delle discipline scientifiche, con una grande varietà di esperienze e di esperimenti. Sviluppare, attraverso attività pratiche interessanti e significative, la curiosità per la sperimentazione. Accrescere la sfida intellettuale per arricchire l'esistenza umana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● Al di là degli occhi

Sportello di ascolto gestito da uno psicologo con funzione di counselor a disposizione di alunni, genitori e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione del disagio giovanile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## ● La scuola adotta un monumento

---

Ricerca e studio degli aspetti storici, naturalistici, artistici e culturali del sito adottato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Conoscere e rispettare i nostri beni culturali attraverso lo studio e l'illustrazione storico-artistica-ambientale del sito adottato. Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza del territorio di appartenenza (ambiente naturale e antropico) per migliorare le competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Collaborazione con la Fondazione Neaapoli



Novantanove (ente accreditato Miur)

## ● Il Teatro delle emozioni

Creazione collettiva di performance teatrali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Educazione alla legalità; sviluppo della coscienza collettiva; educazione alla cittadinanza attiva. Socializzazione con "il sè" e con "l'altro"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Teatro

## ● Viaggi di istruzione

---

I viaggi di istruzione, programmati dai Consigli di Classe previa disponibilità dei docenti accompagnatori, ed inseriti nell'attività curricolare, sono diretti verso località italiane o estere di particolare interesse culturale e prevedono il pernottamento di almeno due notti .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche .Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

### Traguardo

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita



## Risultati attesi

---

Visite a città e a luoghi storici e d'arte favoriscono l'approccio interdisciplinare e permettono agli studenti di avere una conoscenza diretta dei vari luoghi, immergendosi nel clima culturale delle varie città, notando le caratteristiche del territorio locale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Continuità con la scuola primaria

---

Il lavoro dell'istituto sulla continuità mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei due ordini di scuola (che rappresentano momenti critici di questo percorso formativo) contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco del triennio del percorso formativo. Didattica orientativa



## Traguardo

Compensare e limitare in misura di almeno il 10% la distanza tra la fascia dei risultati insufficienti rispetto alle fasce alte. Valorizzazione delle eccellenze in misura del 10%.

## Risultati attesi

---

Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità. Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i vari ordini di scuola, armonizzando gli stili educativi. La continuità, intesa in senso sia verticale che orizzontale: riguarda principalmente gli alunni, per i quali vengono attivati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa; coinvolge i docenti, con l'elaborazione delle prove di ingresso nella scuola secondaria di primo grado e la formazione delle classi; si estende alle famiglie, con incontri predisposti nel corso dell'anno in occasione della presentazione del POF, di OPEN DAY, di momenti di festa organizzati dalla scuola. **OBIETTIVI:** Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso. Preparare preventivamente gli allievi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi. Organizzare attività di prima accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, fornendo ai futuri utenti una conoscenza concreta della scuola nella sua interezza, dei docenti, dei progetti attuati o da avviare, delle attività laboratoriali. Attivare progetti fra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. Continuare il lavoro di documentazione didattica attraverso lo scambio di buone prassi fra docenti dei vari ordini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### Azioni

- Visite degli alunni delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali....
- Progetto laboratori aperti (lettura espressiva - francese - informatica - musica)



– teatro) presso la scuola secondaria di I grado.

- Uscite didattiche delle classi quinte con alunni e docenti della scuola secondaria.
- Scambio di esperienze, visite, incontri. Gli insegnanti della scuola primaria verranno affiancati in orario curricolare dai docenti della scuola secondaria di primo grado, per favorire una più profonda conoscenza e collaborazione. Verranno avviate attività comuni che vedranno cooperare i docenti dei due ordini di scuola.
- Partecipazione corale al Concorso “Scrittori di Classe”, un grande concorso letterario nazionale, che si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado e valorizza il lavoro di squadra, la coesione e la cooperazione in classe.
- Individuazione – confronto tra i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni e le modalità di apprendimento al termine della scuola primaria, prerequisiti per la scuola secondaria di 1° grado.
- Somministrazione agli alunni della quinta classe della scuola primaria di prove condivise (tra insegnanti delle classi stesse e docenti della secondaria di primo grado) e strutturate sui traguardi di competenze attesi per l’ingresso alla scuola secondaria in Italiano, Matematica ed Inglese.
- Incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti dei due ordini scolastici, riguardanti alunni in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica.
- Open day: nei mesi di novembre, dicembre e gennaio studenti e genitori visiteranno la struttura della scuola secondaria di 1° grado, accolti e guidati da docenti e dirigente scolastico che illustreranno l’offerta formativa, le finalità, gli obiettivi, le programmazioni disciplinari. I genitori ed i ragazzi potranno porre loro delle domande onde chiarire eventuali dubbi e incertezze.

## ● Repubblica@scuola

---

Repubblica@scuola è un progetto didattico del tutto gratuito, interamente online per essere più vicino al mondo dei giovani e ai nuovi media; sul sito i ragazzi, con il supporto degli insegnanti e la guida della redazione di Repubblica, prendono confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo. Il progetto si svolgerà in parte in classe per visitare il sito di Repubblica scuola, spiegare in cosa consiste il progetto, scegliere i contest a cui gli alunni vorranno partecipare e organizzare il lavoro individuale o in gruppo. A casa gli alunni prenderanno confidenza con il sito



e cominceranno ad elaborare il proprio contributo (articolo, foto, disegno, racconto, poesia...) in relazione al contest scelto. Come ultima fase la docente, dopo aver visionato i prodotti, ne autorizzerà la pubblicazione su Repubblica scuola. Seguirà una riflessione e una autovalutazione sulle performance. Le metodologie utilizzate saranno la lezione dialogata, il cooperative learning, dibattito, brain storming, Problem solving.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

## Risultati attesi

---

Produrre testi scritti specifici, uso delle tecnologie multimediali, cittadinanza consapevole, sviluppo di spirito critico e creatività. Obiettivi generali □ Produrre testi multimediali, utilizzando



in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici □ Potenziare le competenze linguistiche, comunicative, grafiche, sociali □ Usare in modo corretto e consapevole le risorse digitali □ Promuovere la conoscenza dell'attualità, spirito critico, creatività □ Favorire la cittadinanza consapevole □ Incentivare la condivisione e il confronto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Scrittori di classe

Concorso nazionale che prevede la realizzazione da parte di un gruppo classe di un racconto fantasy su un tema definito (amicizia, lealtà, coraggio ecc. )

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

## Risultati attesi

---

Saper utilizzare linguaggi e codici di scrittura diversi, favorire l'immaginazione, l'ascolto, la collaborazione tra compagni. Uso della comunicazione multimediale e delle nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● La pagina che non c'era

---

La pagina che non c'era è un concorso regionale di lettura e scrittura, che il concorso prevede che gli studenti leggano il romanzo di un autore contemporaneo, aggiungano un piccolo paragrafo in un punto qualsiasi del testo scelto, imitando lo stile dello scrittore e mimetizzandosi nella sua opera così da far sembrare quel paragrafo scritto e aggiunto dall'autore stesso. Fondamento metodologico di questo tipo di consegna è la convinzione che gli studenti siano in grado di elaborare efficaci tecniche di scrittura a partire dall'esperienza



empirica della lettura e non solo applicando regole teoriche. Sono previste due fasi: nella prima i partecipanti leggono il libro scelto e incontrano l'autore, che presenta il suo libro ai concorrenti e dialoga direttamente con loro sui punti che hanno suscitato nei lettori un interesse particolare. Nella seconda gli studenti si cimentano singolarmente o lavorando a piccoli gruppi, nella scrittura della pagina da inserire nel testo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

#### Risultati attesi

---

Il concorso si propone di superare la consueta diffidenza dei ragazzi nei confronti dell'atto della lettura. Esplorare le potenzialità della lettura, saper riconoscere lo stile di scrittura di un autore e utilizzare in modo creativo le capacità di scrittura.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● Un nonno/a per amico/a

Il progetto è volto alla scoperta del mondo degli anziani quale fonte di esperienza, sapere, conoscenza del mondo e della storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare l'esercizio di convivenza civile e solidarietà, consapevolezza del sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● Ceramicando

---

Laboratorio di argilla e creta volto a sviluppare la manualità e la creatività degli alunni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Promuovere processi cognitivi, socio-affettivi e senso-motori, legati alla manipolazione del materiale e all'impiego delle tecniche di lavorazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

### ● Crescere nel parco dei quartieri spagnoli

---



Argomenti salienti: 1. Le piante sul pianeta Terra e l'origine della vita. 2. Le piante quali esseri viventi ed organismi indispensabili alla vita animale. 3. Fattori biotici e abiotici. 4. le relazioni tra noi e le piante. ( a che "servono " le piante? ) 5 la storia della Botanica e la classificazione degli organismi verdi. Le forme vegetali e abitudini di crescita. Gli adattamenti delle piante 6. la nomenclatura binomiale Linneniana 7. Censimento e classificazione delle piante esistenti al parco dei quartieri spagnoli e nella Villa comunale e sul tutto il territorio che costeggia Corso Vittorio Emanuele . Riconoscimento individuale e classificazione per aree. L'ecologia degli spazi verdi urbani. 8. Visita all 'acquario Antonio Dohrn. La vita delle piante nelle acque. Le alghe e il ruolo negli equilibri terrestri. L' Origine della vita nei mari. 9. Elaborazione grafica e multimediale degli argomenti esposti e sviluppato al fine di produrre un elaborato fruibile e sintetico dell'intero progetto che diventi un documento sull' ecologia del verde delle aree verdi prese in esame. 10. Evento conclusivo e manifestazione collettiva per presentare il progetto dell'istituto scolastico. I punti sopra elencati si snoderanno attraverso la sensorialità e l'interazione tra i partecipanti e l'ambiente circostante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche .Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.



## Traguardo

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

## Risultati attesi

---

Rispetto per l' ambiente e la valorizzazione del territorio. Conoscenza della botanica e classificazione degli organismi verdi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Il pianeta nei nostri occhi

---

Il progetto prevede un percorso didattico per avvicinare gli studenti alle problematiche ambientali e per sensibilizzarli al rispetto e alla tutela del pianeta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

### Traguardo

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

### Risultati attesi

---

Finalità fondamentale sarà l'acquisizione della consapevolezza che l'ambiente non è uno spazio illimitato e che le sue risorse non sono infinite. L'educazione ambientale mira a comprendere la complessità del reale e a prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● il viaggio della speranza

---

“Giovani per la Pace” è un movimento di giovani nato dalla Comunità di Sant'Egidio presente in molte città dell'Europa e del mondo. La presenza dei Giovani per la Pace all'interno delle scuole costituisce una risorsa perché, attraverso il loro interesse, la loro apertura al mondo e la loro



esperienza di sostegno agli elementi più deboli della società e di integrazione tra coetanei di diverse provenienze, sono portatori di una cultura di solidarietà e di accoglienza. I Articolazione del progetto e metodologia utilizzata □ Racconto delle tante storie che costringono ogni anno i Migranti a lasciare la propria terra in cerca di un futuro migliore. □ Incontro con un Migrante sopravvissuto alle tante stragi del Mediterraneo e/o con un Migrante arrivato attraverso i Corridoi Umanitari □ Dati e numeri sull'immigrazione □ Invito a visitare La Scuola di Lingua e Cultura Italiana della Comunità di Sant'Egidio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

I ragazzi imparano a lavorare insieme e ad attribuire valore alla collaborazione e all'amicizia nel gruppo dei pari. Lavorare insieme per l'Africa, conoscere i territori da cui scappano i migranti, studiare le problematiche relative ai diritti umani, aiuta i giovani ad impiegare al meglio le proprie energie e a fare emergere le loro risorse e capacità rendendosi utili. Crescere con un'attitudine solidale contribuisce a spegnere quella aggressività verso la debolezza che è alla base di tanti comportamenti legati al "bullismo".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

## ● Storytelling per tutti

---

.Il progetto prevede la lettura ragionata di alcuni testi (laboratorio di lettura e ascolto) cui seguirà un momento di discussione (brainstorming) e di rielaborazione in gruppi del testo letto (cooperative learning e role playing). Sono previste 2 fasi: Fase 1) MITI classici e FAVOLE: Gli alunni, divisi in gruppi, trasformano il testo in un canovaccio teatrale e lo rappresentano alla classe; Fase 2) FIABE: Gli alunni, divisi in gruppi, trasformano il testo letto in un fumetto cartaceo /digitale. Infine si potranno raccogliere i lavori in un unico e-book di fiabe a fumetti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%



## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di incoraggiare gli studenti alla lettura espressiva, all'ascolto attivo e ad esercitarsi nell'esposizione orale nel rispetto delle predisposizioni proprie di ciascuno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Il Valore dell'incontro: dall'epistolare al reale

---

La realizzazione del progetto prevede la collaborazione tra docenti di lettere in servizio nelle CLASSI SECONDE di scuole secondarie di I grado di diverse città o della città di Napoli ma appartenenti a differenti aree distrettuali. Si prevedono 2 fasi: Fase 1) scambio epistolare guidato attraverso tematiche base intorno alle quali sviluppare la lettera; Fase 2) Corrispondenza tramite posta elettronica e quindi guida al corretto utilizzo della mail; Seguirà videochiamata in orario curricolare e infine incontro delle classi in un luogo aperto della città di Napoli dove saranno svolte delle attività ad hoc.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

### Traguardo

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

Risultati attesi

---



Il progetto si pone come obiettivo quello di consolidare le competenze linguistiche e la comunicazione nella madrelingua e far scoprire ai giovani il valore dell'attesa, favorendo lo scambio di idee ed esperienze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Strada Facendo

Il monopattino elettrico ed altri mezzi ecosostenibili per la mobilità si stanno diffondendo in modo capillare, soprattutto per piccoli spostamenti urbani. Tuttavia, la prudenza e la conoscenza delle norme sono fondamentali, perché, nonostante la loro fruibilità, si tratta di mezzi di trasporto che possono avere profili di pericolosità superiori a quelli di automobili, motociclette e biciclette. Il progetto è rivolto in particolare ai ragazzi delle classi terze e prevede tre incontri di 60 minuti circa sulla sicurezza stradale, con video e testimonianze sul corretto uso di bici, monopattini, hoverboard, skateboard elettrici in città. Il primo incontro sarà introduttivo e seguito da un dibattito creando un feedback con gli alunni per una partecipazione attiva. Nei successivi incontri, con l'utilizzo dei mezzi tecnologici, webinar e incontri con esperti della sicurezza stradale, verranno analizzate le nuove norme del codice stradale riguardanti l'uso di questi mezzi, rientranti tra gli obiettivi dell'Agenda 2050.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

### **Traguardo**

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

## Risultati attesi

---

L'educazione alla sicurezza stradale si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



Aula generica

### ● IO SKATTO

La fotografia è un mezzo espressivo non verbale, le immagini che vengono racchiuse in uno scatto diventano l'espressione di un preciso stato d'animo. Il "laboratorio" diventa spunto di riflessione sulla realtà, usare la fotografia per osservare il mondo da prospettive puramente soggettive. Obiettivi generali: □Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" al "prodotto").

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

Saper interpretare un tema e tradurlo in sintesi visiva e verbale. □ Saper rappresentare un tema attraverso immagini. □ Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Libera-mente

---

Gli alunni, dopo la lettura di testi di vario genere, saranno coinvolti in un apprendimento esperienziale attraverso il quale potranno cimentarsi nella riformulazione personale dei brani e nella creazione di nuovi testi. Il progetto è centrato sull'aspetto ludico dell'apprendimento con una duplice finalità: cognitivo-linguistica ed educativa. Articolazione del progetto e metodologia utilizzata: Le metodologie utilizzate saranno il circle time ed il cooperative learning per favorire l'ascolto dell'altro, il confronto sulle tematiche proposte e l'apprendimento collaborativo. In una prima parte agli alunni sarà fornito solo uno stimolo ( una immagine, un suono, un incipit, un breve testo) dal quale partire per produrre un testo "libero". Successivamente saranno proposti loro testi di vario genere (fiaba, favola, mito, racconto realistico o fantastico) da smontare e riformulare in maniera personale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%



## Risultati attesi

---

Obiettivo principale è il consolidamento delle competenze linguistiche, comunicativo-espressive e relazionali, legate alla maturazione dei processi cognitivi creativi ed al potenziamento del pensiero divergente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● **“Ti muovo una canzone” (LABORATORIO DI ANIMAZIONE ASTRATTA e DESTRUTTURAZIONE DEL TESTO POETICO/CANTATO) II**

---

Il laboratorio si divide in 10 incontri da 3 ore per un totale di 30 ore suddivise in 5 diversi moduli. Questo laboratorio si propone, attraverso l'uso del linguaggio filmico e dell'arte dell'animazione, di indirizzare gli alunni verso la comprensione e l'analisi di un testo (di una canzone o di una poesia) finalizzate però all'adattamento per un contenuto visivo di intrattenimento secondo la struttura del cortometraggio astratto. Il testo proposto è generalmente a discrezione delle esigenze della scuola ove il laboratorio viene realizzato e può spaziare dalla canzone al testo/citazione educativa, fino alla poesia. L'obiettivo finale del laboratorio è quello di realizzare un piccolo corto animato (durata massima 30-40 secondi) con la tecnica dell'animazione straight ahead, stilisticamente ispirato ai corti su pellicola



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Implementare la conoscenza e l'utilizzo di linguaggi alternativi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

### ● **Io leggo perchè**

---

L'iniziativa "Io leggo perchè" lanciata nel 2016 dall'Associazione Italiana Editori (AIE), sostenuta dal Ministero della Cultura - Direzione generale Biblioteche e Diritto d'Autore, dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, organizza una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Le classi coinvolte nel progetto, accompagnate dai docenti, potranno uscire sul territorio facendo interviste volte a sondare quanto è importante la lettura e quali generi letterari si prediligono



nel nostro quartiere; gli alunni presenteranno poi il progetto chiedendo ai loro interlocutori di supportarli con la donazione di un libro nella libreria gemellata: con le interviste ottenute creeranno brevi articoli e video riguardanti l'esperienza fatta. Nella seconda fase le classi lavoreranno sulle tematiche relative ai libri letti estrapolando alcune pagine da loro ritenute significative e mettendole a confronto mediante cartelloni e discussioni a classi aperte (attività dal titolo "L'agorà della Carlo Poerio": confronto tra due classi alla volta) invitando, dove è possibile, anche gli autori dei libri letti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

#### Risultati attesi

---

Consolidare le competenze linguistiche e la comunicazione nella madrelingua incoraggiare gli studenti alla lettura espressiva e all'ascolto attivo

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● I benefici del Kung Fu nella vita quotidiana

Il progetto mira ad identificare nella pratica del Kung-fu uno strumento di sviluppo e crescita dello studente adolescente. Gli effetti benefici che derivano dal praticare le arti marziali in questione sono molteplici: le routine di allenamento prevede infatti esercizi di allungamento e rafforzamento di muscoli e tendini, ma anche parti meditative (sia statiche che in movimento tramite le forme) per rafforzare lo spirito e fortificare la mente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Esercitare una forma di controllo e gestione degli atteggiamenti aggressivi. Coordinazione di movimenti, scioltezza ed elasticità. Maneggiare diversi attrezzi e strumenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Really recycle rubbish

---

Il progetto è un percorso di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti, l'obiettivo è quello di costruire le basi di una cultura diversa nei confronti della problematica attraverso l'assunzione da parte della scuola di un ruolo forte quale agenzia di formazione delle nuove generazioni e di mediazione fra istituzione e cittadini. L'obiettivo dell'attività è differenziare i rifiuti prodotti a scuola predisponendo in ogni classe diversi contenitori carta, plastica e indifferenziata da raccogliere in modo separato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

##### **Traguardo**



Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

## Risultati attesi

---

Obiettivi generali: □ Sperimentare la raccolta differenziata □ Riconoscere caratteristiche dell'ambiente □ Conoscere il piano per la raccolta differenziata del proprio territorio □ Saper compiere azioni ecosostenibili differenziando i rifiuti in classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Eroi verdi

---

Il Progetto curricolare consiste nella partecipazione gratuita su prenotazione di tutte le classi prime e seconde della scuola al laboratorio telematico " Eroi verdi" tenuto in occasione dell'evento presso il Museo del Risparmio di Torino, nell'ambito del progetto didattico Save virtual tour. Vengono mostrati alcuni esempi virtuosi di come, attraverso il recupero e la valorizzazione degli scarti alimentari, si possano generare nuovi prodotti ecologici e innovativi. Viene inoltre spiegata la regola delle 3R "riduci, riusa, ricicla" parlando di rifiuti. Infine vengono posizionati in tutte le aule appositi contenitori adatti ad iniziare la raccolta differenziata dei rifiuti da parte degli alunni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

#### **Traguardo**

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

#### Risultati attesi

---

Attraverso video animati, gaming app e quiz interattivi, gli alunni conoscono le regole dell'economia circolare, il nuovo modello di produzione e consumo che permette una crescita sostenibile nel tempo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Certificazione EIPASS**

---

La scuola Carlo Poerio è diventata centro di formazione informatica EIPASS con la possibilità di far sostenere ai ragazzi gli esami per la Patente Europea di informatica in collaborazione con la EUROPEAN SCHOOL and COMMUNICATION. Gli incontri prevedono l'indottrinamento con esercitazioni in laboratori multimediali attrezzati all'uopo, guidate da docenti della scuola qualificati o da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

I ragazzi potranno, in base alla scelta del modulo, imparare il coding, l'utilizzo del pacchetto office (word, excel, powerpoint), la navigazione sicura in rete e la realizzazione di siti web. A fine corso i ragazzi potranno sostenere gli esami per l'ottenimento della certificazione informatica



europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali Esterno/Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● CODING e Robotica

Il progetto prevede: la scomposizione di un problema complesso in problemi più elementari e gestibili; l'analisi dei dati e la loro organizzazione; Programmazione di Robot didattici la rappresentazione delle informazioni attraverso codici; la costruzione di sequenze di istruzioni per risolvere i problemi; l'astrazione di principi generali e la conseguente generalizzazione di strategie risolutive per affrontare e risolvere problemi simili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco del triennio del percorso formativo. Potenziamento della didattica orientativa

#### Traguardo

Miglioramento di almeno il 10% dei risultati in L1, L2 e matematica.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate in italiano e matematica a livello nazionale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati del 2%

#### Risultati attesi

Usare la logica, risolvere problemi e sviluppare il "pensiero computazionale", un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Preparazione all'Esame di Certificazione di Lingua Inglese Cambridge English – A2 Key (KET – Livello A2)

il Corso di Preparazione all'Esame di Certificazione di Lingua Inglese A2 Key, livello A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento è finalizzato alla conoscenza delle lingue. La preparazione è svolta dalla docente esperta interna, coadiuvata da un tutor. Le lezioni si tengono in orario pomeridiano con cadenza settimanale presso i locali della scuola, il corso ha una durata di 45 ore suddivise in 15 lezioni da 3 ore ciascuna. Il corso è interamente gratuito, al termine del percorso didattico svolto tutti gli alunni avranno la possibilità di sostenere l'esame per l'acquisizione della certificazione di livello A2.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Formazione dei docenti orientata all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. Sensibilizzazione dell'utenza scolastica alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.



### Traguardo

Partecipazione di almeno il 25% degli alunni iscritti a progetti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico. Acquisizione certificazione linguistica da parte di almeno il 30% degli alunni in uscita

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze in lingua inglese Acquisire una certificazione linguistica spendibile in termini di crediti ed opportunità offerte nella vita personale, scolastica e professionale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Stella Polare" Progetto d'orientamento per le classi II

---

"L'orientamento diviene in tal modo per la scuola un vero e proprio progetto di formazione della persona, trasversalmente connesso alle discipline di studio e parte integrante dell'intero curriculum." Linee Guida Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione Nel contesto dell'apprendimento permanente, l'orientamento rimanda ad una serie di attività che mettono in grado cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia d'istruzione, formazione e occupazione nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si



sfruttano tali capacità e competenze” (Consiglio dell’Unione Europea – Bruxelles 18 Maggio 2004) Il progetto “La Stella Polare” attuerà l’orientamento come un processo in continua evoluzione, superando la dimensione puramente diagnostica (individuazione di attitudini e predisposizioni), quella esclusivamente valoriale (basata sulle motivazioni), o in funzione del mercato del lavoro, per adottare una visione dialettica che tenga in considerazione le trasformazioni della realtà sociale tanto quanto le caratteristiche di ciascun ragazzo, il suo patrimonio socio-culturale e la consapevolezza. Punto di forza è il coinvolgimento di tutti gli attori del processo: i professori, gli alunni non ultimi i genitori; e considerare sia il Capitale Psicologico sia il Capitale Sociale, senza però dimenticare il Capitale Reputazionale. La scelta scolastica al termine della scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita d\* ragazzi\* e delle loro famiglie ed è opportuno affrontarla con il massimo impegno. Una scelta ragionata e motivata aiuta a comprendere quale sia la scuola più adeguata per il figlio o per la figlia e permette di affrontare meglio le eventuali difficoltà che potrebbero incontrare in futuro. I principali aspetti da considerare nell’orientamento scolastico/professionale sono: □ Gli interessi dell’alunno (utili per la scelta dell’ambito scolastico e professionale); □ il progetto a lungo termine (se volesse inserirsi presto nel mondo del lavoro oppure se fosse motivato ad un percorso di studi che preveda l’università); □ il tipo e grado d’impegno nello studio (utili nella scelta del tipo di scuola).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitoraggio sistematico con analisi e confronto dei risultati degli alunni nell'arco del triennio del percorso formativo. Didattica orientativa

#### Traguardo

Compensare e limitare in misura di almeno il 10% la distanza tra la fascia dei risultati



insufficienti rispetto alle fasce alte. Valorizzazione delle eccellenze in misura del 10%.

### Risultati attesi

---

Obiettivi generali (descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire) Nell'ottica della duplice funzione, sia "informativa" che "formativa", il progetto d'orientamento avrà come obiettivi formativi: - Sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali - Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili - Potenziare nell'alunno la consapevolezza di sé, sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali) - Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé - Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore - Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile

Aspetti sviluppati: - Classi seconde: conoscenza di sé, sviluppo dell'alunno cittadino, mondo del lavoro e professioni.

Finalità: sostenere gli alunni della II ad affrontare il compito orientativo riguardante la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## ● Scuola Attiva Junior

---

Promozione di percorsi e corsi di orientamento sportivi in collaborazione con le federazioni sportive nazionali



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Perseguire una maggiore consapevolezza nell'approccio alla pratica sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Partecipazione al Progetto Edugreen

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Realizzazione di uno spazio aperto fruibile dagli studenti e dalla comunità scolastica con installazione di una serra gestibile mediante gli IOT.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

---

### **Descrizione attività**

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- FESR



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (in itinere)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allestimento di un ambiente con uso di strumenti digitali e con arredi componibili da modulare secondo le specifiche esigenze per azioni educative destinate agli alunni e laboratori eventualmente da organizzare anche per un numero limitato di utenti esterni. In particolare verranno formulate attività didattiche per migliorare le competenze relative alla lettura e decodificazione dei messaggi visivi legati all'uso delle immagini digitali.

Titolo attività: Miglioramento della visibilità delle azioni del PNSD sul sito scolastico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si provvederà a migliorare la visibilità di tutte le azioni da attivare nella scuola legate al PNSD. Saranno inseriti in sezioni specifiche del sito report e comunicazioni destinate alla trasferibilità delle informazioni per garantire la condivisione e la conoscenza agli utenti del sito.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Organizzazione di seminari con esperti in didattica laboratoriale e digitale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### attesi

Verranno organizzati seminari formativi per il personale della scuola a cura dell'Animatore digitale e del Team digitale per sollecitare la conoscenza e l'adozione di metodi didattici innovativi inerenti la didattica collaborativa e l'uso del digitale nelle varie discipline.

Il risultato atteso è la diffusione della pratica educativa con uso di strumenti digitali e il miglioramento della conoscenza di teorie dell'apprendimento innovative.

Titolo attività: Raccolta dei dati e dei  
risultati delle azioni inerenti il PNSD  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si provvederà alla rilevazione e all'analisi quantitativa e qualitativa dei progetti e delle azioni formative in essere nella scuola inerenti il digitale, per rilevare eventuali criticità, correttivi, bisogni ed esiti delle azioni proposte (es.: mediante appositi questionari...)



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS POERIO C.-NAPOLI- - NAMM07800V

#### Criteri di valutazione comuni

Si precisa che in linea di continuità con le indicazioni e le raccomandazioni fornite dal Nucleo Esterno di Valutazione dopo la visita di cui si è accennato in premessa, sono state definite le rubriche di valutazione secondo i seguenti criteri:

- per ogni disciplina sono stati individuati gli indicatori standard di riferimento;
- per ogni standard sono stati descritti i livelli di apprendimento e le relative prestazioni da valutare;
- ad ogni livello/prestazione corrisponde un voto dal 6 al 10;
- l'insufficienza viene identificata dal non raggiungimento del livello 6;
- per la religione cattolica i voti numerici sono sostituiti da giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, sufficiente);
- dalle rubriche "descrittive" sono poi derivate griglie di valutazione da utilizzare durante l'anno scolastico come strumenti di misurazione di prove orali, scritte e/o pratiche distinte per disciplina, al fine di giungere ad una modalità di valutazione oggettiva per tutti gli alunni della scuola secondo parametri condivisi dal Collegio dei Docenti.
- da tali griglie di valutazione si può facilmente evincere il punteggio assegnato ad ogni prestazione che l'alunno ha dimostrato di padroneggiare nello svolgimento della prova somministrata.

#### Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle norme relative alla vita scolastica. Comportamento verso compagni e personale scolastico. Socializzazione, collaborazione e ruolo nelle dinamiche del gruppo classe. Sensibilità a sollecitazioni e tentativi di recupero e/o miglioramento. Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento delle consegne. Numero di assenze e/o ritardi. Partecipazione attiva e regolare durante l'anno scolastico alle attività curricolari ed extracurricolari



previste dal POF.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per poter essere ammessi alla classe successiva gli studenti dovranno:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva
- raggiungere i livelli minimi di apprendimento.

Nel caso lo studente non abbia raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere alla classe successiva, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con motivazione, la non-ammissione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per poter essere ammessi all'Esame di Stato gli studenti dovranno:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame;
- aver partecipato alle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese;
- nel caso i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con motivazione, la non-ammissione.

## **Rubriche di valutazione**

Da consultare nell'ambito del Progetto d'Istituto pubblicato sul sito della Scuola



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

In linea con i cambiamenti dei modelli sociali, cognitivi, culturali ed etici, la Scuola promuove lo sviluppo della cultura della partecipazione, del confronto e dell'inclusione. L'apertura nei confronti delle altre realtà presenti sul territorio e la progettualità in Rete hanno, seppure in forma ridotta, sostenuto l'Offerta Formativa anche durante il periodo di emergenza. Per prevenire e arginare i fenomeni di bullismo e in particolare del cyber bullismo sono stati organizzati, in videoconferenza, incontri di formazione ed informazione grazie ai Protocolli d'Intesa con Polizia Postale e con il MOIGE finalizzati alla conoscenza dei diritti e doveri legati all'uso delle tecnologie informatiche e all'esercizio consapevole e responsabile della cittadinanza digitale. Inoltre, la scuola si avvale della collaborazione di uno psicologo sistemico relazionale che si occupa dello "Sportello d'ascolto", offrendo sostegno psicologico ad alunni, genitori e docenti.

Il Piano Annuale per l'Inclusione, coerente con le scelte educative della scuola, propone una progettualità didattico-educativa integrata per affrontare le problematiche relative all' inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali. Nell' a. s. 2020/21 è stato adottato un nuovo modello per il P. d. p. unico per alunni con BES e DSA ed è stato elaborato il modello del PEI ai sensi dell'art. 7 DL 66/2017. I Consigli di Classe condividono le metodologie più adatte alle singole situazioni che vengono regolarmente riportate nel P.E.I e nel P.D.P; Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene costantemente monitorato con incontri programmati e periodici con il GLH, il GLI, la neuropsichiatra dell'Asl Na1 e la sua equipe socio-pedagogica.

### Recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono parte integrante della didattica curricolare pertanto ogni docente



prevede momenti specifici di recupero con attività "in itinere" mirate e valutate. Corsi di recupero vengono previsti e programmati in italiano, matematica e lingue straniere. Si registra una bassa percentuale di alunni in difficoltà di apprendimento. La didattica curricolare prevede la valorizzazione delle eccellenze attraverso attività progettuali, laboratori, partecipazione a gare, concorsi, giochi matematici di livello nazionale ed internazionale a cui si affiancano dei corsi extracurricolari di potenziamento per le discipline linguistiche e logico-matematiche.

Il numero degli interventi di recupero e potenziamento sono legati alle disponibilità finanziarie della scuola. Si avverte l'esigenza di integrare la rilevazione dei livelli di apprendimento con strumenti di monitoraggio delle attività curricolari ed extracurricolari mirate a recupero e/o potenziamento.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le decisioni educative della scuola, conformi alle linee guide indicate nel PTOF, collocano al centro dell'osservazione pedagogica una progettualità didattico-educativa orientata all'inclusività ed alla valorizzazione delle diversità. I C. d. C. analizzano e mettono in atto la metodologia più opportuna alle singole situazioni che vengono relazionate nei P. d. p. e nei P. e. i., puntualmente aggiornati. La scuola ha adottato un nuovo modello per il P. d. p., unico per alunni con Bes e Dsa, ed ha redatto il modello del P.e.i. ai sensi dell'art. 7 DL 66/2017 Il GLI aiuta il Collegio dei Docenti nella definizione e nell'attuazione del PAI per monitorare il livello di inclusività della scuola. La funzione strumentale che si occupa del coordinamento alunni si raffronta abitualmente con i genitori degli alunni in difficoltà e con i C.d.C.; controlla l'andamento didattico-disciplinare degli alunni con bisogni educativi speciali per garantire loro l'attuazione dei piani didattici personalizzati. Il numero di alunni stranieri presenti nella scuola è esiguo, pertanto, gli interventi per l'inclusione ed il rinforzo linguistico vengono valutati dai C.d.C. interessati. La scuola organizza incontri, dibattiti e riflessioni che coinvolgono genitori ed esperti del settore sui temi della diversità e del disagio comportamentale dei giovani. A tal fine è stata nominata una docente referente che ha predisposto incontri con la Polizia postale e con il Moige per prevenire e gestire il cyberbullismo nell'ottica di un consapevole esercizio della cittadinanza digitale. L'istituto si avvale anche della collaborazione di uno psicologo che si occupa dello sportello d'ascolto, offrendo sostegno psicologico ad alunni, famiglie e docenti. Incontra, anche, i ragazzi per parlare con loro della dipendenza dai giochi e dei pericoli della rete. La neuropsichiatra dell'Asl Na1, con la sua equipe socio-pedagogica, incontra all'occorrenza i consigli di classe che desiderano confrontarsi in relazione agli alunni che manifestano disagi psicologici e che, pertanto, necessitano di una speciale attenzione. Le attività di recupero e di potenziamento sono



parte integranti della didattica curricolare del corpo docente. Infatti, si attiveranno corsi mirati a soddisfare le specifiche esigenze. Inoltre, in caso di necessità, a fine quadrimestre, ascoltati i diversi C.d.C., saranno previste attività di recupero in itinere nelle discipline di base. La didattica scolastica è altrettanto, attenta a valorizzare le eccellenze tramite progetti specifici come i PON, i POR, laboratori, gare sportive e culturali, concorsi letterari, giochi matematici, sia a livello nazionale che internazionale e a tutte quelle attività e manifestazioni previste dalla Scuola.

Punti di debolezza:

Bisogna attuare le strategie più idonee per promuovere il successo scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento. Si sente l'esigenza quindi di un ulteriore ciclo di formazione per i docenti per incoraggiare interventi di riflessione e di confronto sul tema dell'inclusività. E' necessario inoltre, coinvolgere un maggiore numero di alunni in tutti progetti, compresi quelli a classi aperte, monitorandone la ricaduta.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLHI, coadiuvato dall'attività dei dipartimenti disciplinari, garantisce il rispetto delle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, mediante la stesura di protocolli di accoglienza e di curricoli adeguati a garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona,



della sua identità, delle sue aspirazioni e del contesto ambientale e socioculturale in cui vive . All'interno delle varie classi si adotteranno strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo (l'apprendimento cooperativo e il tutoring), nonché le attività di tipo laboratoriale. L'individualizzazione dei percorsi di apprendimento nella programmazione educativa saranno volti, per quanto possibile, alla realizzazione dell'autonomia personale, sociale e didattica, limitando la dipendenza degli alunni dai docenti di sostegno. Il Piano educativo individualizzato è un documento pensato per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui: • operatori ASL • operatori addetti all'assistenza • insegnanti curricolari e di sostegno • eventuali specialisti • famiglia dell'alunno Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dello studente diversamente abile o svantaggiato.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il costante colloquio con le famiglie e il loro coinvolgimento, mediante la corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e alla creazione di un valido rapporto sinergico didattico-educativo. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche in termini di assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e



nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo dello studente.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA                              assistente materiale

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
collaborazione con asl di riferiment	psicologo

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Rifacendoci a quanto previsto dalla più recente normativa, l'azione didattico-educativa andrà



centrata sull'acquisizione, valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli allievi cercando di valorizzare le specificità di ciascuno alunno. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi, partendo dal lavoro svolto nelle diverse discipline a livello dipartimentale e dei consigli di classe. Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al Pei che può essere curricolare, riconducibile alla programmazione di classe oppure differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere personalizzate, equivalenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Nel caso di DSA/BES le verifiche per la valutazione saranno adattate coerentemente al tipo di difficoltà riscontrata con le relative misure compensative e dispensative previste.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La nostra scuola promuove la comunità educante come modello di intervento che a partire dall'obiettivo di dare visibilità e centralità all'adolescenza, restituisce dignità, protagonismi, responsabilità e diritti alle persone, rimettendole al centro dell'interesse pubblico. Incoraggiamo un rilancio dei processi e dei programmi educativi, che superi l'impianto assistenzialistico e che promuova la riduzione della conflittualità sociale e il contenimento del disagio verso un'ottica di sviluppo, di emancipazione e di autonomia. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto nelle attività di orientamento in ingresso e in uscita anche mediante progetti e reti che vedranno il coinvolgimento delle scuole dei diversi gradi operanti sul territorio. In particolare si porrà attenzione ai delicati anni di transizione, ovvero si prevedono attività per un orientamento in entrata con il passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione ai B.E.S. ; □ percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola; □ apertura della scuola al territorio, con appositi incontri, per favorire la conoscenza del POF; □ attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico; □ attività di monitoraggio, verifica e valutazione in itinere degli alunni con BES. Relativamente all'orientamento in uscita, a tutti gli alunni sarà garantita un'adeguata informazione e assistenza al fine di individuare il proprio "progetto di vita" e le modalità per realizzarlo, usufruendo di varie attività di orientamento,



progettate in collaborazione con la figura strumentale di riferimento

## Approfondimento

---

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'eterogeneità dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali richiede un progetto globale (PAI) che valorizzi innanzitutto le risorse della comunità scolastica, in termini di efficienza ed efficacia e definisca la richiesta di risorse aggiuntive. Ciò comporta quindi una

§ attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti;

§ diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM di cui ogni aula è fornita ;

§ uso della didattica laboratoriale, fondamentale nella pratica inclusiva, al fine di creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di agire e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà.

§ utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità oraria per rispondere a necessità di presenze, lavori di gruppo e attività laboratoriali.



## Piano per la didattica digitale integrata

In base a quanto stabilito nel decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 e alle successive " Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) del 07 agosto 2020, la scuola ha operato delle precise scelte metodologiche e didattiche per favorire l'implementazione della Didattica digitale integrata (DDI), metodologia innovativa di insegnamento, proposta agli alunni come attività complementare alla didattica tradizionale, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie. Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, si è inteso varare un Piano in cui vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità dell'offerta formativa. Si è proceduto in particolare con la rimodulazione delle progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'istituto prevede di fornire alle famiglie - sulla base delle sue disponibilità - dei dispositivi digitali in comodato d'uso gratuito per l'intero anno scolastico. Il Piano nelle sue varie parti ha definito strumenti operativi, obiettivi didattici, metodologie, procedure per la salvaguardia dei dati sensibili, regolamento disciplinare e modalità di valutazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore Secondo collaboratore	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Prime e Secondo collaboratore Funzioni strumentali Animatore digitale	6
Funzione strumentale	Area 1 E Twinning, Erasmus e visite guidate Area 2 Coordinamento alunni Area 3 Ptof e didattica docenti	3
Capodipartimento	Dipartimento di Materie letterarie (Italiano - Approfondimento Linguistico - Storia - Geografia - Religione) Dipartimento di Lingue straniere (L2 e L3) Dipartimento di Matematica (Matematica - Scienze) Dipartimento di Linguaggi espressivi (Arte - Musica - Scienze Motorie e Tecnologia)	4
Responsabile di laboratorio	Laboratorio scientifico Laboratorio informatico	2
Animatore digitale	Attività di gestione del PNSD e coordinamento del TEAM digitale. L' AD cura l'allestimento, la manutenzione e l'aggiornamento degli strumenti digitali e tecnologici. Attività di formazione e aggiornamento dei docenti	1
Team digitale	Collaborazione nell'attivazione dei progetti previsti nel PNSD, formazione e coordinamento	4



	delle attività connesse alla digitalizzazione. Attività di	
Coordinatore dell'educazione civica	Attività di formazione e Coordinamento di attività trasversali di educazione civica	1
Referente Covid	Gestire le situazioni legate ai casi positivi Covid e alle quarantene. Intrattenere rapporti e le comunicazioni con l'ASL.	1
Referente Continuità ed Orientamento	Svolgimento di attività connesse alla continuità in ingresso ( incontri periodici con i referenti delle scuole primarie del territorio; Organizzazione Open day etc.) e alla continuità in uscita (Incontro con i Referenti delle scuole secondarie di secondo grado per acquisire informazioni da condividere con i coordinatori di classe, le famiglie e gli alunni delle classi terze, Partecipazione al Progetto triennale Orientalife promosso dall' USR Campania.	2
Referente per l'inclusione	Attività di raccordo con la neuropsichiatra infantile, i genitori degli alunni DA ed i CdC al fine di predisporre azioni mirate nei confronti degli alunni con BES.	1
Referente per il bullismo ed il cyberbullismo	Attività connesse alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Organizzazione e coordinamento di incontri periodici con la Polizia Postale e con l'Associazione MOIGE nell'ottica di un consapevole esercizio della cittadinanza digitale.	1
Supporto all'organizzazione scolastica	I compiti, oltre il supporto alla elaborazione dell'orario, comprenderanno la raccolta di proposte innovative in termini di strumenti, contenuti e metodologie per la didattica ed il raccordo tra funzione didattica e organizzazione scolastica nonché lo sviluppo delle strategie per	1



	l'implementazione delle idee raccolte sia presso altri Istituti che con il contributo di tutti i nostri docenti	
Referente certificazioni L2	Coordina le attività di formazione alunni mirate al conseguimento delle certificazioni Cambridge	1
Referente Giochi sportivi studenteschi	Coordina le attività extracurricolari di avviamento alla pratica sportiva	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti a classi aperte, utilizzata nelle sostituzione dei colleghi assenti quando necessario, progetto di avviamento al basket in orario extracurricolare a classi aperte e verticali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
AF25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (ALBANESE)	Progetti a classi aperte, utilizzata nelle sostituzione dei colleghi assenti quando necessario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Il DSGA come membro della Giunta Esecutiva In base all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) il DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di



istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Le competenze negoziali e contabili del DSGA Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale; redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; aggiornamento delle schede finanziarie; monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firma le reversali d'incasso insieme al Dirigente; registrazione delle spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; utilizzo della carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontro de i pagamento così eseguiti; gestione del fondo economale delle minute spese; predisposizione del conto consuntivo; cura dell'amministrazione dei convitti annessi alle scuole; svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1). Il DSGA inoltre é: consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari; responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali; Le funzioni delegate del DSGA Oltre alle funzioni sopra indicate ricordiamo che su delega del Dirigente Scolastico, il DSGA può gestire ulteriori attività quali: attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie, utilizzo della carta di credito, concessione ferie al personale A.T.A., etc.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [area riservata alle famiglie presente sul sito della scuola](#)

Pagelle on line [area riservata alle famiglie presente sul sito della scuola](#)

Modulistica da sito scolastico [area riservata alle famiglie presente sul sito della scuola](#)

I colloqui con le famiglie degli alunni possono essere fatti on line tramite Classroom



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: accordo con Fondazione Pavesi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: PNSD

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONTINUITA' ed ORIENTAMENTO INTEGRAZIONE con il TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**



Sviluppo di un'azione strutturata con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per il benchmarking ed il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti alla fine del primo biennio del secondo ciclo di istruzione. La scuola si pone come obiettivo la realizzazione di una banca dati digitale per la raccolta dei risultati degli studenti che frequentano il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Promozione di una didattica innovativa che utilizzi ambienti di apprendimento flessibili e non formali, per implementare strategie metodologiche funzionali ad innalzare il successo formativo relativo soprattutto all'asse culturale matematico/scientifico/tecnologico "Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI"

## Denominazione della rete: Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'accordo di collaborazione persegue le seguenti finalità, per le quali ogni parte stipulante si impegna a collaborare nell'ambito delle proprie competenze istituzionali:

- favorire la collaborazione interistituzionale e la partecipazione di ulteriori soggetti espressione della società civile per superare la frammentarietà degli interventi, conformi a quelle problematiche indicate dal presente protocollo, intrapresi dalle singole istituzioni, attraverso una integrazione operativa e professionale;
- offrire al personale della scuola, agli studenti ed alle famiglie un supporto tecnico scientifico, Protocollo con il MOIGE e la Polizia postale, per attuare interventi di promozione della salute e forme di prevenzione dei comportamenti a rischio e di fenomeni di bullismo e cyber-bullismo; esplorare la percezione e il senso della legalità e dei comportamenti illeciti negli alunni;
- contribuire alla formazione degli studenti come cittadini in grado di cogliere il nesso tra comportamento individuale e regole di convivenza;
- stimolare lo sviluppo della capacità di scegliere e di agire in modo consapevole e responsabile sia nel contesto socio-culturale e di appartenenza che di fronte a situazioni "a rischio";
- fornire conoscenze sulle possibili conseguenze di condotte devianti e trasgressive; ( Sportello di ascolto tenuto dallo psicologo della scuola)
- avvicinare e migliorare la collaborazione tra mondo della scuola e



- servizi minorili;
- sensibilizzare la comunità di appartenenza alle problematiche di condotte devianti; ( Progetto genitori a cura dello psicologo della scuola rivolto alle famiglie al fine di condividere problematiche relative all'adolescenza)
  - coinvolgere la rete parentale nei percorsi formativi ed educativi

## **Denominazione della rete: Fortunato D.E.L. (Digital Education Lab) - Cambiamenti digitali.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

---



Intensificare le iniziative a sostegno dello sviluppo di competenze e di cultura digitale, sia per gli allievi che per gli insegnanti, affinando le capacità tecniche volte all'apprendimento di nuove metodologie didattiche e pedagogiche costruttive.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Inclusione alunni con Bes e Dsa

Azione di formazione/aggiornamento soprattutto con la scuola Polo per la formazione Ambito 12 "Pagano" allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione educativa con particolare attenzione alle metodologie utili per l'inclusione dei Bes e dei Dsa

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      personale docente

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Digitalizzazione della scuola

Azioni di formazione/aggiornamento che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Utilizzo consapevole dei social; elaborazione e condivisione del Documento E-Policy**

---

Formazione ed informazione sull'utilizzo consapevole dei social

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e formazione sul lavoro**

---



Corsi di aggiornamento e formazione per la sicurezza sul lavoro, primo soccorso, uso del BLS, Corsi di antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Personale ATA e docenti

Modalità di lavoro      • Lezioni frontali con verifiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Piano Scuola 4.0 PNRR

---

Finalizzato all'acquisizione delle competenze e dei saperi necessari per operare efficacemente nel mondo delle STEM e della Didattica Integrata con il Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop  
• Ricerca-azione



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Digitalizzazione della scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione Gestione di pensioni e liquidazioni del personale scolastico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola